

Axel Becker

Axel Becker è nato il 15 dicembre 1965 a Francoforte sul Meno. Laureato in economia aziendale è attivo come artista a livello nazionale e internazionale da oltre 20 anni. Ha scoperto la sua passione per l'arte da bambino e ha sperimentato diversi materiali come il peltro, il legno e il gesso. Dopo vari studi, Axel Becker ha iniziato la sua carriera artistica professionale nel 2012. Si è qualificato per le Biennali d'Arte internazionali di Londra, Milano, Firenze. Le sue opere sono esposte in gallerie e musei di tutto il mondo.

Axel Becker was born on December 15, 1965 in Frankfurt am Main. He has a degree in business administration and has been active as an artist in Italy and abroad for over 20 years. He discovered his passion for art as a child and experimented with different materials such as pewter, wood and plaster. After having studied a lot, Axel Becker started his professional art career in 2012. He qualified for the international art biennials in London, Milan, Florence. His works are exhibited in galleries and museums around the world.

ARTE BORGIO GALLERY
Borgo Vittorio 25 - Roma
info@arteborgio.it
+39 345-22.28.110



Contact:
Atelier A.
Emil-Haag-Str.19
71263 Weil der Stadt
Deutschland



Brust, Bronze, 50x30x15



13 - 17 MAY 2022

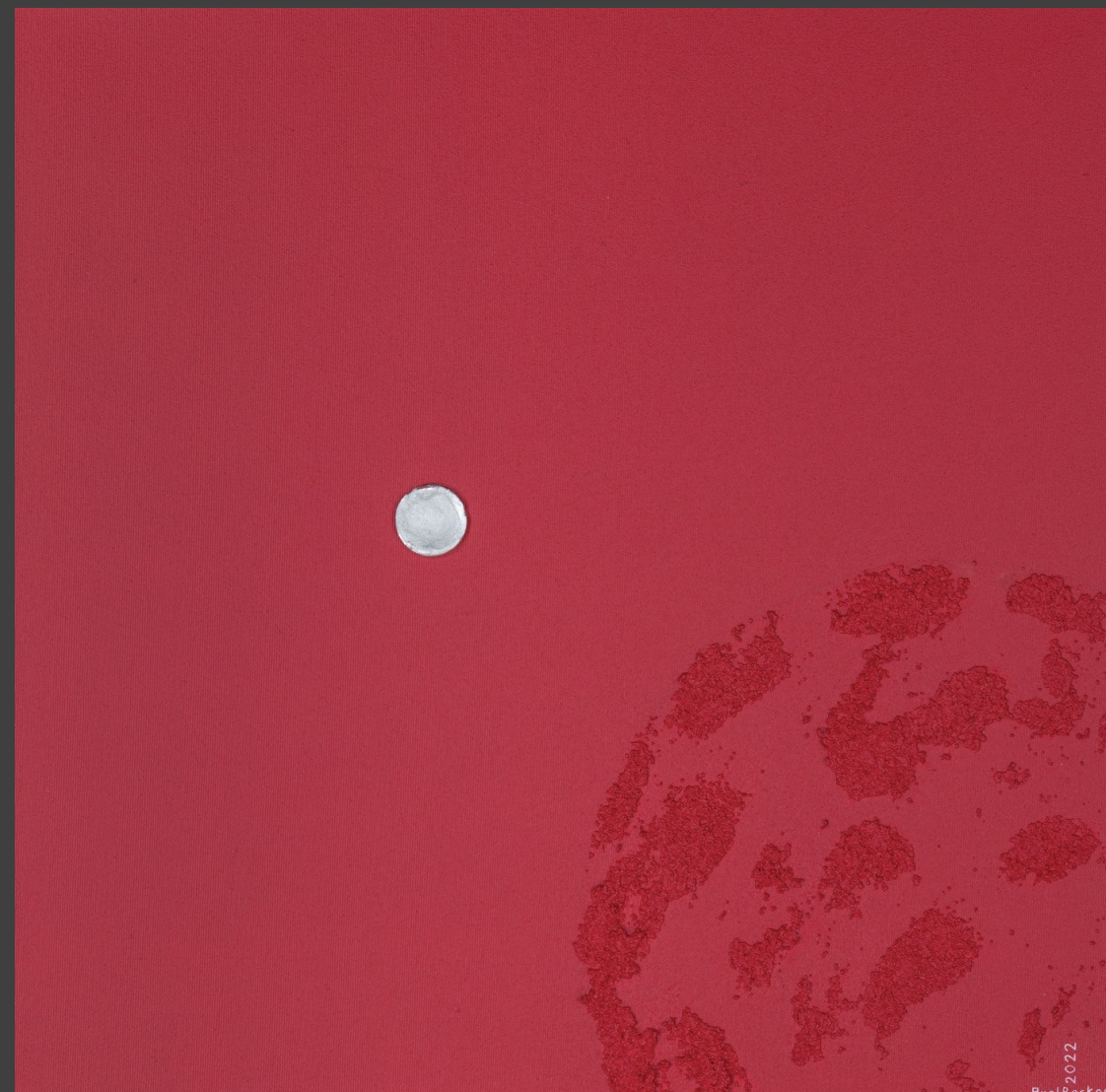
PALAZZO CANCELLERIA VATICANA

ROMA

Con il Patrocinio del Municipio Roma I Centro

ROMA  MUNICIPIO ROMA I CENTRO





Planet 60 x 60 acylic tin on canvas

Dopo il grande riscontro ottenuto nella sua prima mostra personale nella Capitale, Axel Becker torna a Roma con una nuova mostra dal titolo "Light Reflection".

La storicità delle sale del Palazzo della Cancelleria Vaticana sono la cornice ideale per far risaltare la luce emanata dalle sculture e dai dipinti dell'artista. Un contrasto tra storicità e contemporaneità messo in risalto dalla complessità dei lavori realizzati con straordinaria capacità espressiva attraverso una sintesi estrema. L'artista presenta al pubblico una serie di dipinti di cui alcuni inediti che documentano la sua ricerca accurata del colore in cui sovrappone elementi collegati alle sue precedenti creazioni. Gli elementi decorativi esercitano una lettura profonda che avvicina l'osservatore stimolando riflessioni profonde.

Come scrive lo storico dell'arte Giorgio Vulcano, la complessità di un'anima, sia umana sia come essenza di una creazione artistica, può anche essere espressa attraverso una estrema sintesi. È il caso delle opere di Axel Becker, intuitive, caratterizzate da operazioni riduzioniste di colori e forme che erodono la distanza e la distinzione tra pittura e scultura. Egli attinge dal retorico quotidiano per sintetizzare e condensare in pochi elementi la nostra realtà. Ciò è evidente nelle parti costruttive dell'opera, in cui compaiono nuove letture che mirano a raggiungere un equilibrio e a produrre relazioni compositive nel contesto in cui vengono rappresentate. Becker crea una "poesia plastica", tridimensionale, invitando alla riflessione sulla complessità della comunicazione umana e dei suoi codici; la sua abilità sta nel proporre un linguaggio minimale che si sposta dal significato ordinario e ripetibile dei segni e degli oggetti inseriti, per raggiungere l'evento unico delle soggettività e dell'interpretazione.

After the great response obtained in his first solo exhibition in the capital, Axel Becker returns to Rome with a new exhibition entitled "Light Reflection".

The historicity of the halls of the Palazzo della Cancelleria Vaticana are the ideal setting to bring out the light emanating from the artist's sculptures and paintings. A contrast between historicity and contemporaneity highlighted by the complexity of the works created with extraordinary expressive capacity through an extreme synthesis. The artist presents to the public a series of paintings, some of which are unpublished, which document his careful search for color in which he superimposes elements connected to his previous creations. The decorative elements exert a profound reading that brings the observer closer by stimulating profound reflections.

As the art historian Giorgio Vulcano writes, the complexity of a soul, both human and as the essence of an artistic creation, can also be expressed through an extreme synthesis. This is the case of the works of Axel Becker, intuitive, characterized by reductionist operations of colors and shapes that erode the distance and the distinction between painting and sculpture. He draws on daily rhetoric to summarize and condense our reality into a few elements. This is evident in the constructive parts of the work, in which new readings appear that aim to achieve a balance and produce compositional relationships in the context in which they are represented. Becker creates a three-dimensional "plastic poetry", inviting reflection on the complexity of human communication and its codes; his ability lies in proposing a minimal language that moves from the ordinary and repeatable meaning of the signs and objects inserted, to reach the unique event of subjectivity and interpretation.



Too much and nothing 70 x 60 acylic, tin on canvas